

FEDERVINI

Federazione Italiana Industriali Produttori, Esportatori ed Importatori
di Vini, Acquaviti, Liquori, Sciroppi, Aceti ed affini



9[^] Commissione Agricoltura e produzione agroalimentare

Senato della Repubblica

**Audizione sui disegni di legge recanti “Disposizioni per la
valorizzazione e la promozione della dieta mediterranea”
(A.S. 313 – 926)**

FEDERVINI

Federazione Italiana Industriali Produttori, Esportatori ed Importatori
di Vini, Acquaviti, Liquori, Sciroppi, Aceti ed affini



Gentile Presidente, gentili Senatori,

desidero innanzitutto ringraziare la Presidenza e tutti i componenti della Commissione per avere aderito alla richiesta della Federazione di essere audita sui disegni di legge in materia di Dieta mediterranea; e per consentirci di condividere le nostre riflessioni sui due provvedimenti in oggetto, rispetto ai quali ci sentiamo pienamente coinvolti, in quanto rappresentanti di aziende produttrici di vini, aperitivi, liquori, distillati ed aceti, prodotti che costituiscono alcune delle eccellenze della tradizione agroalimentare ed enogastronomica nazionale.

Esprimiamo, pertanto, soddisfazione per l'attenzione dedicata alla dieta mediterranea e siamo favorevoli alle proposte per la valorizzazione in coerenza con la sua essenza di *“modello culturale e sociale fondato su un insieme di competenze, conoscenze, pratiche e tradizioni legate all'alimentazione e al vivere insieme a stretto contatto con l'ambiente naturale”*. Si tratta di principi che costituiscono anche i tratti distintivi dello *“Stile Mediterraneo”* che Federvini ha riassunto in un filmato per ricordare le modalità proprie del consumo di bevande alcoliche.

Vale la pena sottolineare come il concetto di dieta mediterranea non sia soltanto volto a contraddistinguere una certa pratica alimentare e nutrizionale, ma costituisca un percorso strategico di valenza nazionale esteso alla cultura, al turismo, alla sostenibilità ambientale, alla tutela ed alla promozione delle grandi tradizioni territoriali; elementi che, considerati globalmente, possono costituire un valido contributo alla valorizzazione delle potenzialità economiche riconducibili tutte alla nozione di *“dieta mediterranea”*.

Sottolineiamo, quindi, come necessario ed opportuno un approccio multidisciplinare, integrato tra le istituzioni pubbliche coinvolte e il mondo dei soggetti privati.

Modalità di intervento

- ✓ Al fine di conseguire gli obiettivi sopra menzionati, sarà necessario prevedere un'azione sinergica tra il settore privato, il mondo delle istituzioni attive in tema di produzione

Roma, 03 maggio 2016

FEDERVINI

alimentare, in primis il Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, le Regioni, le Università e i Centri universitari di eccellenza, già indicati nei disegni di legge, chiediamo di considerare anche le competenze del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero degli Affari Esteri, considerata la valenza internazionale e l'eco che incontrano fuori dei confini nazionali la nostra produzione agroalimentare ed il nostro stile di vita.

- ✓ Federvini è pertanto favorevole all'individuazione di un soggetto pubblico, inter istituzionale, con funzioni consultive, propositive e di monitoraggio, deputato alle attività di gestione attiva delle tematiche legate al concetto di Dieta Mediterranea.

- ✓ Con riferimento al marchio "Dieta Mediterranea", Federvini:
 - esprime la piena convinzione che il marchio sia Inclusivo di tutte le produzioni agroalimentari coerenti con i principi della Dieta Mediterranea;
 - è favorevole alla creazione di sistemi di riconoscibilità per le iniziative e gli studi collegabili al "perimetro" concettuale della Dieta Mediterranea;
 - suggerisce di considerare l'utilizzo, volontario, nella presentazione di prodotti come elemento secondario, per evitare che possano nascere banalizzazioni soprattutto nella conoscenza e nell'individuazione di singoli elementi della dieta mediterranea.